

Appello 05-07

La Giuria d'Appello riunita nelle persone di Giuseppe Meo (Presidente), Osvaldo Magnaghi, Gianfranco Lodoli, e Eugenio Torre (membri effettivi), con Adolfo Villani e Giuseppe Russo (membri supplenti) e con Fabio Donadono, Sergio Pepe (uditori), ha assunto la seguente decisione sull'appello proposto dall'imbarcazione UFO 22 Mr Bloe, numero velico ITA 078 avverso la decisione del Comitato per le Proteste del 2° Campionato Invernale Miniatura 2004/2005 organizzato a Santa Marinella da Lega Navale Sez. di Santa Marinella e Circolo Nautico G. Marconi nei giorni 13 e 14 novembre 2004, 11 e 12 dicembre 2004, 29 e 30 gennaio 2005, 26 e 27 febbraio 2005,

Si premette, causa le avverse condizioni meteorologiche, le regate previste nei giorni 29 e 30 gennaio 2005 non erano state disputate e che il 30 stesso il Comitato di Regata aveva stabilito con apposito comunicato che il 5 febbraio 2005 vi sarebbe stata una giornata di recupero.

L'imbarcazione Mr Bloe, non a conoscenza del comunicato riguardante la giornata di recupero, si presentava il 26 febbraio per disputare la regata in programma e, dalle classifiche esposte, veniva a conoscenza che si era disputata una prova, non prevista nel bando di regata, il giorno 5 febbraio.

Mri Bloe presentava allora richiesta di riparazione asserendo che la prova non era inserita nel bando di regata, che pertanto doveva essere annullata. In alternativa, il Comitato per le Proteste avrebbe dovuto concedergli riparazione, con un punteggio, per quella regata, pari alla media dei suoi punteggi nelle altre regate di quel campionato.

Preso atto di quanto sopra questa Giuria d'Appello deve preliminarmente osservare che la richiesta di riparazione è stata decisa in data 27 febbraio 2005, che l'appello è datato 16 marzo 2005 e che lo stesso è stato spedito il 17 marzo 2005 (18 giorni dopo); non è stato pertanto ottemperato a quanto disposto dall'App.F del Regolamento di Regata ISAF Reg.[F2](#) e dalle prescrizioni FIV in calce alla Reg. [F2.2](#).

Le Regole prescrivono che inderogabilmente entro 15 giorni dalla data della decisione l'appellante debba inviare (farà fede la data del timbro postale di spedizione) un appello che dichiari il motivo per cui l'appellante ritiene non corretta la decisione presa o le procedure seguite; l'appellante deve, entro gli stessi termini, produrre copia della decisione, della protesta, del diagramma confermato dal Comitato per le Proteste (ove esistente), del bando di regata, istruzioni e loro modifiche, di ogni rilevante documento a suo tempo redatto ed infine i noni e gli indirizzi del Presidente del Comitato per le Proteste e delle parti dell'udienza.

La Giuria d'Appello, in caso di comprovata difficoltà per l'acquisizione della documentazione a corredo, tempestivamente richiesta, potrà concedere una deroga di ulteriori 15 giorni, ma nessuna deroga è possibile per l'invio dell'atto di appello come d'innanzi indicato.

Per questi motivi la Giuria d'Appello dichiara inammissibile perché tardivo l'appello proposto dall'imbarcazione Mr Bloe contro la decisione impugnata.

Così deciso a Genova l'8 luglio 2005

Relatore ed Estensore Adolfo Villani

Il Presidente Giuseppe Meo